



# COMUNE DI BASSANO ROMANO

## Provincia di Viterbo

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<p>N. 91</p> <p>Del 16/11/2018</p>	<p><b>Oggetto: PROGETTO "CARTA D'IDENTITÀ-DONAZIONE ORGANI"</b></p>
------------------------------------	---

L'anno 2018, il giorno sedici del mese di Novembre, alle ore 16:30, nella sede municipale.

Convocata dal sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
Maggi Emanuele	SINDACO	Presente
Pierallini Ugo	VICE SINDACO	Presente
Gori Yuri	ASSESSORE	Assente
Zibellini Valentina	ASSESSORE	Assente
Donati Roberta	ASSESSORE	Presente

Assiste IL IL SEGRETARIO COMUNALE **Dott. Marcello Santopadre.**

Assume la presidenza **Emanuele Maggi** in qualità di SINDACO, il quale, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Il presidente vista la proposta n. 109 del 16/11/2018 presentata dall'ufficio Area2 SERVIZI ISTITUZIONALI E AMMINISTRATIVI in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del T.U. 18 agosto del 2000, n. 267;

Con votazione unanime

### DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto che di seguito si riporta;

Di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. 267/2000.



# COMUNE DI BASSANO ROMANO

## Provincia di Viterbo

Area2 SERVIZI ISTITUZIONALI E AMMINISTRATIVI

### PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTACOMUNALE N. 109 DEL 16/11/2018

**Oggetto :** PROGETTO "CARTA D'IDENTITÀ-DONAZIONE ORGANI"

#### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita;
- il trapianto di organi rappresenta un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili;
- grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore, il trapianto rappresenta la soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita;
- in Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure. Ciononostante, la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto;
- l'impianto organizzativo della rete trapiantologia disegnato dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti locali per la verifica in modalità sicura e in regime di H24 della dichiarazione di volontà di ogni potenziale donatore;
- le procedure predisposte per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà nel Sistema Informativo Trapianti (SIT) dal DM 8 aprile 2000 hanno consentito la registrazione di solo un milione e trecentotrentamila circa di espressioni di volontà;
- la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel Sistema Informativo Trapianti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne; la registrazione della dichiarazione di volontà nel SIT rappresenta una delle modalità previste dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 a cui si aggiungono quelle predisposte dal DM 8 aprile 2000 e DM 11 marzo 2008;
- l'art. 3, comma 3, Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 così come modificato dall'art. 3, comma 8-bis, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25 e dell'art. 43, comma 1, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 dispone che "la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della L. 1 aprile 1999, n. 91".

Considerato che:

- la carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti i cittadini sono tenuti ad avere;
- la raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e, pertanto, incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori, a tale

- scopo è stato messo a punto un modello procedurale con il Progetto CCM “La donazione organi come tratto identitario”, già attivo dal 23 marzo 2012 nei Comuni di Perugia e Terni;
- dal progetto CCM di cui al punto precedente è stato predisposto un piano formativo e di comunicazione da utilizzarsi nei Comuni;
  - Riconosciuto l’altissimo valore sociale dell’iniziativa ed i benefici pratici di immediatezza operativa che ne potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle volontà manifestate positivamente alla donazione degli organi e dei tessuti in sede di rinnovo/rilascio della carta d’identità e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali.

Tutto quanto premesso e considerato;

Dato atto del parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente ai sensi dell’art. 49 della legge 267/2000;

Con voti unanimi resi in forma palese,

#### DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che fanno parte integrante e sostanziale del testo:

- Di dare atto che il Progetto “Carta d’identità-Donazione Organi”, come su descritto, sia meritevole di tutela ed accoglimento da parte di questa Amministrazione;
- Di aderire al Progetto “Carta d’identità-Donazione Organi”;
- Di dare mandato al Responsabile dell’Area 2^ Servizi Istituzionali e Demografici, di mettere in atto tutti gli strumenti adeguati al fine di dare concreta attuazione al progetto stesso, mediante l’individuazione di uno specifico gruppo di lavoro da attuarsi con proprio successivo atto;
- Di dare mandato al gruppo di lavoro di cui al punto precedente di lavorare secondo le seguenti direttive:
- La formazione del personale anagrafe deve essere svolta dagli operatori del Centro Regionale per i Trapianti del Lazio;
- Il piano di comunicazione/informazione che verrà svolto dal Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal CNT;
- L’attivazione delle modifiche da apportare al software a cura del sistema informatico del Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal SIT;
- Di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell’Amministrazione Comunale;

Di dichiarare il presente atto, stante l’urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**Oggetto: PROGETTO "CARTA D'IDENTITÀ-DONAZIONE ORGANI"**

Visto si esprime parere favorevole, in data 16/11/2018 in ordine alla regolarità **Tecnica** del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del T.U. – D. Lgs. 18/08/2000, n.267

- Se ne propone l'immediata eseguibilità.
- N.B. Provvedimento ritenuto senza riflessi contabili.  
(Sbarrare quando ne ricorrono i presupposti)

IL RESPONSABILE SERVIZI ISTITUZIONALI E AMMINISTRATIVI  
INNOCENZI STEFANO

---

Visto si esprime in data in ordine alla regolarità **Contabile** del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del T.U. – D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

- L'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SETT. FINANZIARIO  
Dott Stefano Innocenzi

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Marcello Santopadre

IL PRESIDENTE  
Emanuele Maggi

Attesto che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni interi e consecutivi a partire dal 30/11/2018 ai sensi dell' art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Bassano Romano Lì 16/11/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. MARCELLO SANTOPADRE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16/11/2018

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3 D. Lgs. 267/2000);
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000);

Bassano Romano Lì 16/11/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. MARCELLO SANTOPADRE

